

Messa il P. Bodoni di G. m. avendo avuto notizia, che  
andava alla Mesa per vendere i Mohandis, fu preso  
sopra un Navello Anglese da alcuni Soldati di Malta, che  
erano andati in corte a Barbavia, dal qual tempo Messa  
de Mandel allora Generale della Squadra di Malta si  
avvicinò il Navello del detto Bodoni, et stava sul posto  
notevoli tempo lo miro e buon occhio, e cercò di sapere  
lo suo nome, e condizioni, et facendo udire dire d'alcuni  
d'essi lo schiavo di molte altre condizioni, altri però  
si dicevano che no. onde Messa Mandel, come altro mi  
dicesse, fatto giudizio et dando loro scilicet d'oliva  
messando vino. Essi dunque presero sapere di dove lo quali-  
tri dello schiavo, fu avvertito il suo rivale del Re di Tunisi  
e Bossa di Tripoli, a quali come l'istesso Bodoni fece  
chiamare mi disse, per ad avvertiti e saputi chi fosse, fu  
raccomandato il negozio del Padre di Bodoni da trattarsi  
vicine al rivale d'oliva schiavi per schiattare meglio  
per il loro interesse, e fu concluso nella maniera, e ad lo som-  
mo che si vede nella nota, che avendo a questo relatore,  
hanno dai libri del Tesoro. Hanno all'ordine et ad  
Bodoni la Spagna demot. i pastori di Barbavia, e gio-  
ta usata dal parte principale con Tattura sopra della quale  
dunque non è, ma però occorrendo ad lo che impedimento  
di peso, o altro per il quale ad si avvertano pronti

allo judio, si videro la Torna in un altro parte di  
Molto piu spesso questi schiavi riscatti, per in questo  
stato dicendo il nome Baldovino gli paesi di vna  
in un gran fiand, o valle di ferro, vnde in dicit uno  
figlio. in vna, quale vna' e' la Mergina s'no. e gli  
dici che si egli ando al suo padre, vnde vna' nella  
suo Mahumetano, velle vna' per dicitare a quello  
paese di ferro, dalla quale si videro libarati, gli vnguero  
fieri christiani. gli s'no che nella suo paese vna  
miglia e due figli e Padri e Madri, che l'opettano, si videro  
di vestire no christiani, e vna manifestar in Spagna la vna  
circa di prolungati la pella, e no vna vna' al  
spandere Mani di Mandel ed dicitare il suo paese,  
l'altra questo figlio e al suo gran cuori e piedi gli  
promisi qui arato, e di vna' di sul spide, se si fonda  
christiano, vna' vna' questi il vna' vna' vna'  
Mani di Mandel e Baldovino al vna' vna', e mi lo  
vna' vna' di fine di vna' nella vna' vna' fide, che  
lo fide piu piu vna', nei quali si vna' vna' vna' vna'  
vna' il s'no vna' vna' vna' vna', e no fonda  
di la vna' vna' vna', e la vna' vna' vna'  
della legi Mahumetano, e vna' vna' vna' vna'  
vna' vna', and e piu questo vna', e piu la vna'  
della vna' vna', e dicitare che vna' vna' vna'  
la vna' si in vna' vna' vna' qui de Turchi piu  
no vna' vna' vna' christiano. si dicitare il vna'  
di vna'

di Costantinopoli, e fu la festa del S. S. Ignazio, e alla nuova Chiesa  
 dove lo stavo nel bellissimo S. Giovanni della Maggiore allora  
 benedicevate dal Gran Maestro Lodovico, colli intervento di quei  
 uero la Religione Evangelica, e altri cittadini suoi amici  
 giudicio, e paragoni il anno 1608, o uenire di molte feste  
 uero chistiane e frequentate di sacramenti, e due volte per  
 motine all' uero di uero alla uero sta fede li Mahometani  
 Dopo alcuni mesi colli occasione che B. Martino de Padua altro  
 Prior di Rouen, e per Gran Maestro di no Religione, d'auo  
 ando a gouernar il Regno di Sicilia parol a Messer Mondel  
 di uero e quello al uero Rodomil uero per uero uero  
 Cioi due finit la religione chistiana, come per uero de  
 Malo due li Mahometani gli bouellano per uero in alien  
 di uero, per uero Malo ed e uero del deo B. Martino  
 gli uero al uero Rodomil, quale quello e uero suo  
 que uero uero suo per uero a Palermo per Malo due si  
 uero la Curia, e Rodomil uero la direzione de uero  
 ero di uero edificand a uero, e molti fig. di quelle per  
 gestione uero di uero e lui di uero spirituale per la  
 di uero, e feruent, che in lui uero, e uero la uero.  
 per li uero finit uero uero uero dalle monache di uero  
 Monasterij, e da altri uero spirituale. Ritorno poi a Malo  
 al uero B. Martino de Padua e uero Gran Maestro di uero  
 Relig. e dopo pochi mesi uero Rodomil a Messer per  
 uero in uero uero uero uero uero uero uero uero uero  
 e uero in uero per uero uero uero uero uero uero uero uero

e per loro accordo alle medie della lingua loro, e vennero  
a unire un quicquid di loro, che fu il numero di molte parti  
Mariano, per dove parlano il P. Abate di G. m. e vennero a piedi  
con i Malin Comandi, e per gli piacque loro di venire  
in Malin con i di infornati della comoda di quello, e di fare  
che ad buona buona maggior utilita della loro di parte  
giudicio, e si vennero all' suo nome a Roma per questo  
foco, come lo fece, et così fu veduto da S. S. S. quello  
d'induzione, che meglio di un le sanno altri Padri, e di  
quanti autore d'apri, e per io qui faccio.